



Cassari 26-IV-900.

R. ORTO BOTANICO

DELL' UNIVERSITÀ DI SASSARI

DIREZIONE

Ill. Sign. Prof.

Dopo aver studiata buona parte dei generi Allantopora sarsi venuto alla conclusione di innalzare a tipi generici quelle suddivisioni di Calosphaeria cui feci cenno in altra mia, e di riordinare alquanto, e meglio definire, gli altri Masfalongella, Bizeozensia, Calosphaeria, Lutepa, Lutypella etc. Ecco le diagnosi:

Masfalongella Perith. epid. tecta et saepe cortex immersa, gregaria vel subsparva, globoso-depressa, ostiolo con. distincto - nigra, masculula - asci clavulati set. 2 sp. nov. allant. masculula.

Bizeozensia Perith. superf. vel ligno vari. nasc. globoso-papill. lita, depressa vel collapsa, greg. vel subsparva masculula - asci clav. set. sp. nov. mascul.

Romellia (~~perith. superf.~~) Perith. superf. (primis tecta sari

multa) majuscula, gregar. globosa vel rarius collapsa,
sursum diorsis - explanata, vix ostiolata , atr
picea, lucida, asi octospori, minuti, stipite communi ramoso.

Coelosphæria P. sparsa vel vix greg. superficialis (Coeter. in Syll.)

Tattaea P. minuta tecta (coeter. ut in Coelosph.)

Calosphaeria Perith. in acervulos valvif. collecta ostiole's cylindræis, plus
minusve elong. (subinde longif.) convergent. (coeter. in Syll.)

Togninia Perithæcia in acervulos valviformes collecta exsertata
(Coet. Coelosph.)

Wegelia Perith. sparsa vel vix approximata, ostiole cylindræo
praedita (Coeter. ut Coelosph.)

La successione natural di questi 3 ultimi generi e Togninia, Wegl. Calosphaeria

Pleurostoma (Cf. Syll.)

Arcangelicella Perith. superf. globoso-cornut. dense gregaris, atria ostiolata.
asi ovoides polyperi - (Et Pleurost. perith. globoso-cornut. apic
ca ostiolata.)

Hirschiella (Cf. Syll. et Ellis)

Frachaea (Cf. Syll.)

Coronophora (Cf. Syll.)

Cryptosporella (Cf. Syll.)

Quaternaria (Cf. Syll.) Questo genere però e lungi dall'esse-
re veramente aromatico. So Aronia esiste o sotto

forme di rete miceliale fra le cellule delle matrici (cortice) ma i fili non sono sempre distinti né così abbondanti. Se mascherare o alterare profondamente il tessuto miceliale come in parecchie Eutypa. Però anche in *Int. Serrooni* alla superficie del legno (quindi sotto alla corteccia) vi è una spessa crosta stromatica nero caratteristica.

Cryptosphaeria. (Cf. Syll.) Giova qui ripetere quanto dissi per *Leatium*. Differenza da questo genere per i perith. non quaterni - An satis?

Eutypa - Perith. ligno vel cortice superficie nigricata testis, plagas latas (saepe magnam partem matris occupant) colentibus, nunquam acervulatis, et a matrice non elevatis
(~~fruct.~~ ~~fruct.~~) (glaucae) vel plagulas minores, elevatulas occupantibus (Eutypella, Deac) caeter. v. in Syll. (praeter ostioli qui sunt integri vel sulcati sed nunquam cylindraceo-elongati)

Rhynchoetypa strom. crustas. effus. (ut in *Int.*) Perith. ^{discretis, vel vix} ~~apertis~~ ^{apertis} acerv.

Peroneutypa sulcatis, ostioli cylindraceis valde elongatis (caeter. ut in *Int.*) Forse questo genere si potrebbe unire a *Rhynchoeutypella* (Hedw)

Eutypella (Cf. Syll.) (praeter ostioli qui sunt semper breves)

Rhynchoeutypella et *Eutypella* sed ostioli cylindraceo-elongati.

Peroneutypella h. s. (rubra capilloformi). (specie per questo è *Rhynchoeutypa*)

Gli altri generi (questi nominati formano già quasi 100⁰ tavole) non li ho ancora studiati dettagliatamente, ma mi sembrano meglio definiti.

Ho dovuto portare ad *Eutypella* qualche *Eutypa* tra cui la *ma. S. L. 6. b.* perché non mi sembra sostenibile in *Eutypa*. La forma estypoides tipica sarebbe

1) 93 Tavole, cioè oltre 2 fasci. Nelle *Leaves*, in 20. Tav. l'una - Però non potrebbe essere soltanto 62-63 Tav. e relativi testi, perché fra il capo non finito la tavola 3: *Eutypa* per poter pubblicare *Eutypella*.

quelle di Morus, Robin. Bourf. ed o' ad accerarsi alquanto grandi; non
 mai come una genuina Eutypa a stroma cioè effuso (S. Achari; S. lat.
 S. millaria etc.) Si potrebbe tenere la forma sul Morus, Bourf. Robin
 fra le Eutypae Sarciscentes (come S. phaeolina S. tetragona )
 ma giova notare che in molte altre materie la S. ludib. ha un distinto
 ma carattere Eutypellodes; anzi in alcuni ~~tra~~ forme (in Tilia, in Castagno
 in Sclitab.) pare che mi sembrano tre Eutypelle distinte. La prima bianca (che fin
 qui venne considerato il miglior carattere differenziale) esiste in parecchie altre specie.
 La Eutypella Brunaud. la S. Platani, ^{la S. eucanthem. str.} non sono che lut. ludib. f. Eutypellodes, quindi
 converrebbe unirle a questa specie. Io invece ~~ho~~ le tengo distinte, perché ho un altro
 significato a questa specie e ne restringo il concetto. E fra quelle non poche Terine
 d' esempio di S. ludib. che sono nell' Erb. di Lei certo si troverebbero altre specie nuo-
 ve, ma io non ho tempo d' esaminarle tutte... Scelsi i più differenti, feci una ven-
 tina di preparazioni, ne conservai parecchie, e lasciai il resto. Dunque vede che in
 luogo d' abolire questa volta ho moltiplicata generi e specie...! Direi tante osser-
 vazioni da fare circa la natura di queste Allantospore... ne verrebbe una buona memorietta.
 ma il tempo manca. Colle presenti le ho inniate a 1/2 pezzo posto di buste di prepa-
 razione microscop. di Eutypa ed Eutypella. Sono preparaz. senza putina, perché impiegarci 10 mi-
 nuti per ciascuna. Da esse furono tratti i disegni delle Jones, ecco perché le ineri a Lei.
 Mancano alcune specie che non si prestarono al taglio, e le prima delle Mon. Paul. (S. Achari
 etc.) poiché pensai d' conservare le preparaz. dopo d' averle queste specie. Se le desidero le farò aspet-
 tamente. Ripeto che dal lato tecnico non o' da ammettere a quelle preparaz. nessuna importanza
 da prego di rinviare le buste perché le feci venire per conto di questo Istituto.
 Tutto, e sono quindi proprietà del medesimo.
 Mi resta un grande stima ed affetto

Di Lei. a. n. Reichen
 P.S. Se mi scorderà di rinviare le osservaz. sulle Allantosp. me
 le presentate all' Istituto Lomb. d' Scienze e Lettere, per la migliore utilizzazione delle cose - Se però preferisce un altro